



# Occhio a



**Il web è una miniera inesauribile di risorse per lo svago, lo studio e il lavoro, ma nasconde anche insidie e pericoli da non sottovalutare. Se li conosci sai come evitarli!**



CORBIS/Kevin Dodge

**C**osa faremmo senza il web? Quella inesauribile miniera di dati e contatti ci ha cambiato la vita, offrendoci possibilità un tempo nemmeno pensabili! Oggi portali e siti, per non parlare di social network come Facebook, Twitter e Myspace, ci tengono compagnia e ci informano, ci intrat-

tengono e ci connettono al resto del mondo. Basta un click da pc, smartphone o tablet e il gioco è fatto. Primi a lasciarsi conquistare da Facebook e company sono stati i giovani – la cosiddetta “generazione social” – che hanno visto in questi mezzi di comunicazione dei punti di riferimento da cui partire per imbastire una vita “virtua-

le”, parallela a quella reale. Tanti gli aspetti positivi: grazie ai social network si condividono idee, foto, si partecipa a community, si creano legami. Ma più si naviga, più aumentano i rischi connessi con l’uso della rete. E talvolta può capitare di imbattersi in comportamenti al limite della legalità. Vediamo di individuarli...



# La rete

## Piazza virtuale



Nella vita reale, la piazza del paese è un luogo in cui ci si incontra durante il giorno, mentre diventa un potenziale pericolo quando fa buio. Nella piazza virtuale invece, questa distinzione non esiste: giorno e notte, bene e male sono presenti in qualsiasi momento, perché nella rete non esiste la dimensione né del tempo né dello spazio. Nel web non sai con chi parli, non sai chi puoi incontrare; lo schermo può nascondere la reale identità della persona che sta dall'altra parte.

“Chi trova un amico trova un tesoro” recita il vecchio proverbio. Perché l'amicizia vera, quella in carne e ossa, si costruisce nella realtà con l'affetto e la fiducia, e gli amici veri sono pochi. Nel web c'è chi fa a gara per avere amicizie e, dunque, popolarità. Più aumenta il numero di contatti, più ci si espone a rischi. Tra i profili “amici” si può nascondere la persona sbagliata...

## L'amicizia... un valore

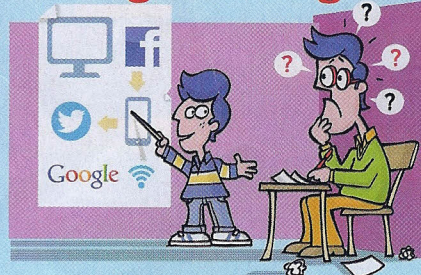


## Pericolo “grooming”

Si tratta dell'adescamento di minori in rete da parte di adulti. Le tecniche sono diverse, ma l'avvicinamento parte sempre dalla “profilazione”, ovvero lo studio del profilo della vittima (ingenuamente lasciato aperto). Attraverso un fake profile (falso profilo) il malintenzionato entra in confidenza con la vittima, simulando gusti e passioni comuni, si spaccia per “amico” finché non riesce a ottenere un incontro reale.



## Nativi vs migranti digitali



I primi sono ragazzi e ragazze cresciuti a pane e computer, insuperabili nell'(ab)uso delle tecnologie. I secondi sono gli adulti un po' impacciati con la rete, ma con un grande bagaglio di esperienza di vita.



**L**e parole volano, ma tutto ciò che si pubblica online rimane per sempre. Per questo bisogna fare attenzione a ciò che si posta in rete, che si tratti di un messaggio scritto, di una foto o di un video. Nel web non si cancella niente e "quel" commento poco opportuno, o "quella" foto imbarazzante possono tornare a galla anche dopo anni, magari compromettendo la tua reputazione.

## 14 anni e un giorno



Non è solo l'età per il motorino, ma anche la soglia da cui ha inizio la responsabilità in rete. Superati i 14 anni, potresti cioè essere chiamato a rispondere delle tue azioni online per vie legali. Occhio a come ti comporti in rete, dunque, perché i reati si possono compiere online tanto quanto nella vita reale.

## I reati punibili dalla legge

### Sostituzione di persona

**REATO** Creazione di un falso profilo utente in rete (con finalità a procurare a sé o ad altri un vantaggio o recare un danno ad altri) art. 494

**PENA** Reclusione fino a un anno

### Ingiuria

**REATO** Offesa dell'onore/decoro di una persona presente art. 594

**PENA** Multa/reclusione fino a sei mesi

### Diffamazione

**REATO** Offesa (comunicata a più persone) della reputazione di una persona assente art. 595

**PENA** Multa/reclusione fino a un anno

### Pubblicazione oscena

**REATO** Diffusione di scritti e immagini oscene art. 528

**PENA** Multa/reclusione da tre mesi a tre anni

### Minaccia

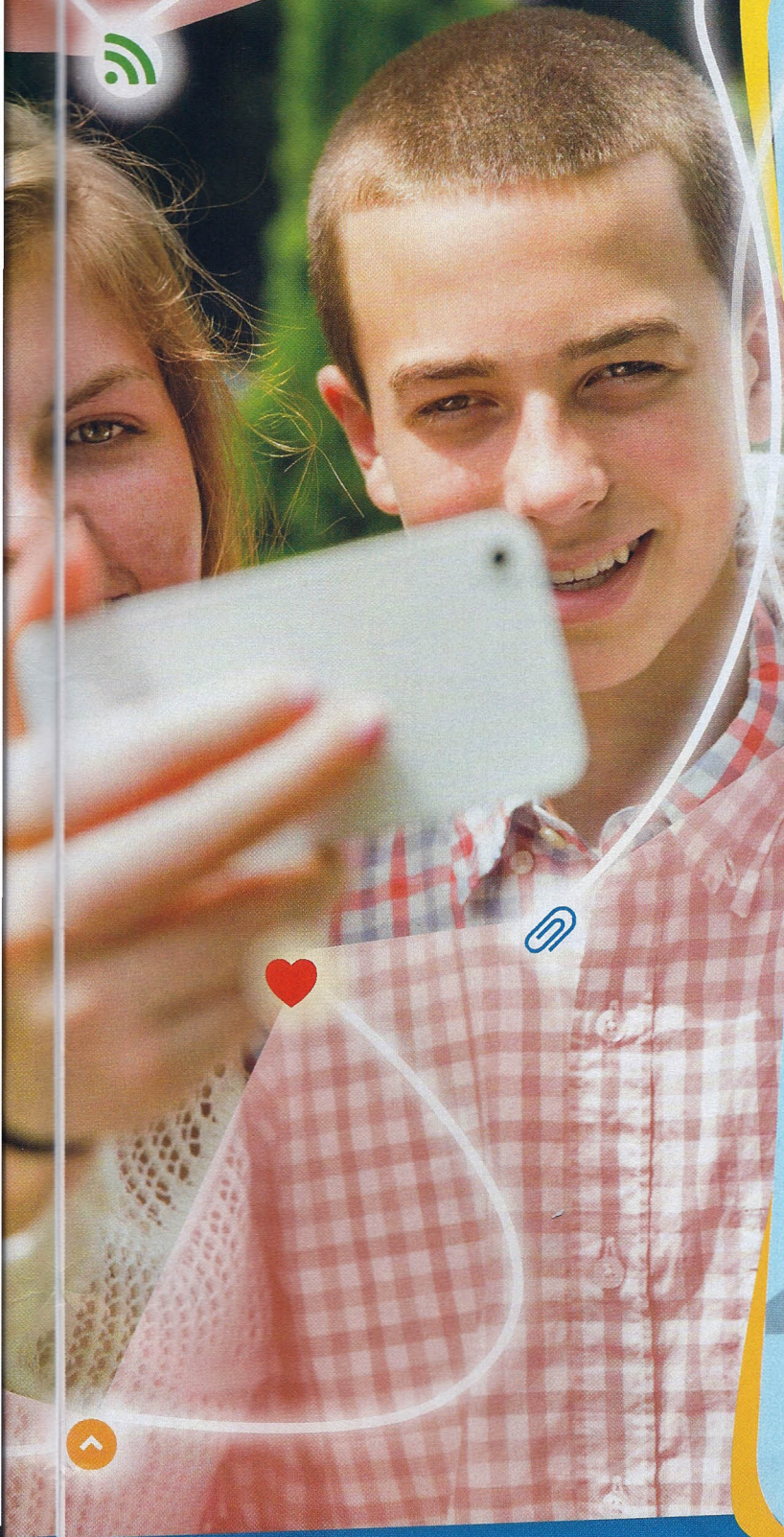
**REATO** Minaccia ad altri di un ingiusto danno art. 612

**PENA** Multa/reclusione fino a un anno

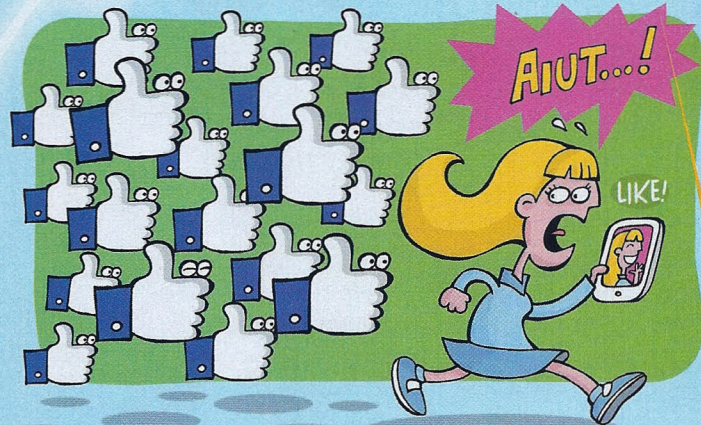
CORBIS/Mint Images/Bill Miles



# ...web manet



## Selfie



È la moda dell'autoscatto che impazza nel web. Basta scattarsi una foto con lo smartphone, abbellirla con qualche filtro ottico e condividerla tramite social network. È un modo per attirare l'attenzione: se la foto ottiene tanti "Mi piace", il tuo indice di gradimento virtuale aumenta. Ma l'immagine può trasformarsi anche in un'esca irresistibile per ladri di identità digitali e pedofili.



## Sexting

È uno dei fenomeni più preoccupanti della rete. Consiste nell'inviare messaggi con espliciti riferimenti al sesso o foto di sé in pose sexy per esibizionismo o, aspetto più allarmante, per ricevere in cambio qualcos'altro (ricariche telefoniche, etc).



# Sempre **+** con prep

**P**ettegolezzi, offese, insulti, minacce, denigrazione corrono sul filo della rete e colpiscono i più deboli. È allarme cyberbullismo (bullismo in rete, tramite e-mail, chat, blog, siti web e telefoni). I cyberbulli operano senza sosta 24 ore su 24 da telefono, pc, tablet. Le conseguenze per la vittima sono pesantissime: disagio e ansia compromettono il benessere fisico e mentale, e in alcuni casi portano a compiere gesti estremi.

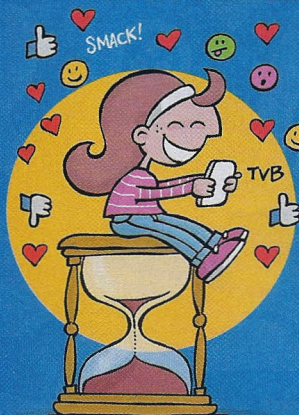
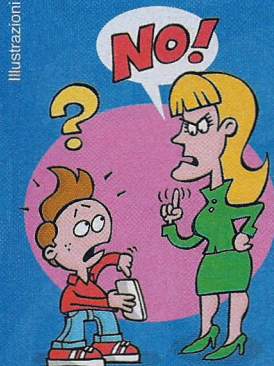
## **“Navigare” sicuri**

La prudenza in rete non è mai troppa, ecco dieci regole d'oro per gli internauti:

- 1) Se sei iscritto a qualche social network, non accettare tra gli amici chi non conosci.
- 2) Non lasciare “aperto” a tutti il tuo profilo Facebook.
- 3) Se sei in dubbio sui contenuti di qualche sito, parlane ai tuoi genitori.
- 4) Rispetta la scritta “Vietato ai minori di 18 anni”.

- 5) Se qualcuno conosciuto nel web ti chiede un appuntamento, dillo ai tuoi genitori.
- 6) Non mettere in rete dati privati, come numero di telefono o indirizzo di casa.

- 7) Evita di pubblicare foto, specialmente primi piani del volto.
- 8) Tieni al sicuro password e codici di accesso.
- 9) Non usare parolacce o commenti volgari.
- 10) Dosa il tempo che passi in rete: la realtà ti aspetta.



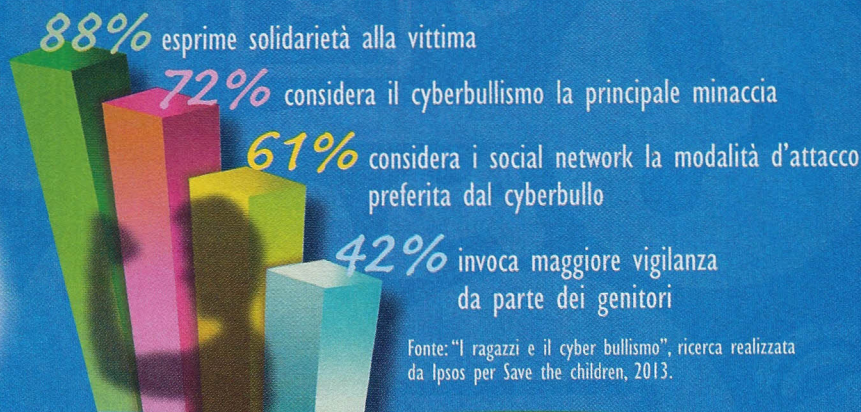
GETTY IMAGES/Michael Krasovitz



# nessi... potenti

## Cyberbullismo

4 minori su 10 sono testimoni di atti di cyberbullismo verso coetanei



### Intervista a: Roberto Morello

**N**ata nel 2009, Bimbi in Rete è un'associazione che opera contro gli abusi commessi ai danni dei minori attraverso le nuove tecnologie. Abbiamo intervistato Roberto Morello, il suo fondatore e presidente, esperto di informatica giuridica e investigativa.

#### Che cosa l'ha spinto a fondare Bimbi in Rete?

Da diversi anni mi occupo di privacy nelle scuole; il mio lavoro ha dei risvolti legati al mondo della rete. Mi capita spesso di valutare le foto nei siti internet delle istituzioni scolastiche. Quando una sera la figlia di 8 anni di una mia amica mi ha contattato tramite Facebook, ho pensato che forse non tutti gli adulti sono a conoscenza delle dinamiche dei dati in rete, di foto, video e pensieri messi lì a disposizione di tutti. Così nel 2009, io e altri colleghi abbiamo fatto nascere Bimbi in Rete, il nostro personale contributo al sociale.

#### Di che si occupa precisamente l'associazione?

Di far conoscere ad adulti e a ragazzi (anche se questo è avvenuto dopo) le dinamiche del web, per poter utilizzare in modo intelligente e consapevole le nuove tecnologie.

#### A quale tipo di problemi cercate di dare risposta nel vostro centro di ascolto?

Non bisogna mai trascurare il disagio che viene dalla rete. Cerchiamo di ascoltare i ragazzi e anche i genitori e, nei casi più importanti, di indirizzarli alla Polizia Postale, autorità competente per risolvere le situazioni di pericolo serio. In sostanza facciamo da "filtro" per quei genitori che sono indecisi, spingendoli sempre a denunciare le cose gravi.

#### Cosa vi preoccupa di più dei pericoli online?

Tante sono le situazioni dove i nostri figli sono in pericolo, sia nel mondo reale che in quello virtuale. Entrambe le realtà sono bellissime e affascinanti, ma anche insidiose. (Quanto ai pericoli online, il campione è variegato). Si va dalla cyberpedofilia al cyberbullismo, compreso anche il sexting...

#### Ha un consiglio per i giovani internauti?

Di prestare la massima attenzione a un mondo senza tempo e senza spazio. Nella Rete non esistono né il giorno né la notte, e non si sa mai chi si può trovare. Ricordate questa regola: come nel mondo reale, anche in Rete c'è sempre uno più furbo di voi.



Testi di Lichena Bertinato